



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "NUOVA RETE DI TRASPORTO GTT: SE NE PARLA TANTO DAL 2017 MA NON SI VEDE CHE SMOG" PRESENTATA IN DATA 20 GENNAIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

Il/Le sottoscritto/e Consigliere Comunali,

PREMESSO CHE

- dal 16 gennaio 2019, avendo superato i 20 giorni consecutivi paramento del valore di 50 µg/m³ della concentrazione di PM10, è in vigore il livello viola della misure emergenziali di blocco così come previsto nella ordinanza n. 42_AA del 27 settembre della Città di Torino;
- con l'attuazione del livello viola è previsto il blocco di tutti i veicoli diesel fino alla categoria Euro 5 e benzina fino alla categoria Euro 1;
- in Italia si stima esserci circa 60 mila morti ogni anno a causa dello smog;
- Torino, insieme a Milano, è una delle prime due aree urbane al mondo per numero di morti premature ogni 100.000 abitanti attribuibili all'inquinamento atmosferico causato dai trasporti;
- il presidente dell'Ordine dei Medici di Torino Guido Giustetto, in relazione agli effetti dello smog ha dichiarato che: "Le conseguenze non sono solo malattie dell'apparato respiratorio, ma si rischiano potenziali danni anche al resto dell'organismo, a causa dello stimolo infiammatorio delle microparticelle che riescono ad attraversare il filtro polmonare nei confronti dei tessuti con cui vengono a contatto.";
- un sistema di trasporto pubblico efficiente, capillare e frequente rappresenta una soluzione efficace per contribuire al miglioramento della qualità dell'aria;
- come annunciato sui diversi canali social, sono stati consegnati i nuovi mezzi di trasporto che consentono di ridurre le problematiche manutentive affrontate da GTT in questi anni;

TENUTO CONTO CHE

- l'attuale rete di trasporto pubblico è operativa dal 2 maggio 1982 sulla base della cosiddetta "Griglia di Rolando", dal nome dell'Assessore ai trasporti della Città di Torino che si occupò di riorganizzare l'intera rete di trasporto pubblico attualmente gestita ed esercita da GTT;
- in data 23 novembre 2017 si è svolta la Commissione Servizi Pubblici Locali in congiunta

- con la II Commissione Consiliare Permanente avente ad oggetto "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - NUOVA RETE DEL TRASPORTO DI SUPERFICIE";
- durante tale Commissione è stata presentata per la prima volta la nuova rete di trasporto prevista per GTT con la suddivisione in linee di forza e linee di adduzione avente lo scopo di rendere più efficiente ed efficace il servizio di trasporto pubblico di Torino;
 - in data 13 dicembre 2018 si è svolta la Commissione Servizi Pubblici Locali in congiunta con le Commissioni Consiliari Permanenti II e VI avente ad oggetto "NUOVA RETE DI TRASPORTO GTT";
 - nei diversi incontri tenutosi a fine 2019 nelle Circoscrizioni l'Assessora Lapietra ha annunciato che entro pochi mesi la nuova rete di trasporto pubblico sarebbe diventata operativa;
 - in ogni seduta consiliare sin da fine 2017, in ogni risposta alle diverse interpellanze, durante la discussione del Bilancio preventivo 2020-2022, durante le conferenze stampa e su ogni canale social si è annunciata la riorganizzazione della nuova rete come soluzione per migliorare e rendere più appetibile il servizio di trasporto pubblico nella città di Torino;

VISTO CHE

- il Sindaco, e per estensione la Giunta nella sua interezza, è il primo responsabile dello stato di salute dei cittadini amministrati e ha il compito di dare priorità alle azioni di tutela in relazione ai potenziali rischi a cui la popolazione può essere esposta nel territorio amministrato;
- il sistema dei blocchi emergenziali ha il solo scopo di evitare e limitare l'incremento degli inquinanti ma non ha alcun effetto sulla riduzione degli stessi in atmosfera in assenza di perturbazioni meteo;
- risulta necessario attuare ogni azione strutturale concreta possibile affinché si renda più efficiente il trasporto pubblico in modo da rendere sempre meno necessario l'utilizzo dei mezzi privati per gli spostamenti all'interno della città;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

1. a che punto si trovi la progettazione e realizzazione della nuova rete di trasporto pubblico, modificando l'attuale strutturazione risalente al 1982, annunciata sin da fine 2017;
2. quali siano le tempistiche e le modalità con cui si intende procedere per attuare tale riorganizzazione della rete di trasporto pubblico, anche mediante il coinvolgimento delle Circoscrizioni per mitigare gli eventuali disagi del periodo di transizione;

3. se non si ritenga necessario e urgente, vista la situazione critica della qualità dell'aria nella città di Torino e gli impatti sulla salute, accelerare nella riorganizzazione della rete del trasporto pubblico locale accorciando i tempi di attuazione;
4. quale sia il coinvolgimento delle Circostrizione nella riorganizzazione delle rete di trasporto pubblico al fine di ridurre al minimo i disagi legati al periodo di transizione e per evitare di lasciare poco serviti zone periferiche della città che richiedono il potenziamento del servizio pubblico.

Presentazione: CURATELLA, SCANDEREBECH, POLLICINO